



PASQUA 2014

Se, nonostante tutto siamo ottimisti è perché Cristo è risorto!

In queste parole di don Franco Delpiano, sacerdote salesiano, morto a 42 anni di leucemia, c'è il più bell'augurio che possiamo farci per Pasqua, perché non è solo speranza: è Speranza cristiana, cioè è certezza. È ottimismo cristiano che nasce dalla Pasqua. Ottimismo che si contrappone al pessimismo che ci fa vedere tutto nero dalla mattina alla sera, seminare il grano buono e credere che può venirne fuori soltanto zizzania, imboccare una certa strada e temere che finirà certamente in un burrone.

Per il pessimista non fa mai giorno: è tutto un susseguirsi di cose che andranno certamente male, per il semplice fatto che tutto nella vita è destinato ad andare male e per un cristiano essere pessimista è anche una forma di incredulità e di scarsa fiducia in Dio. In questo senso il primo pessimista evangelico fu Pietro, quando il Signore gli comandò di camminare sull'acqua ed egli ebbe paura di affogare.

Il Signore risorto ci invita all'ottimismo, ma ad un ottimismo autentico che non è la superficialità di chi sciocamente sorride a tutto, e tanto meno di chi vede dovunque sentieri fioriti. Vedere tutto sempre rosa non è ottimismo, ma soltanto immaturità che ha paura di confrontarsi con la vita e che facilmente eviterà sempre ogni attrito che scotta. Il nostro ottimismo non significa sorridere a tutti ed aspettarsi altrettanto, ma è il frutto di matu-

rità conquistata, di una fede che è diventata serena espressione di vita. Siamo ottimisti non perché non vediamo le cose che non vanno, ma perché siamo certi che ciò che oggi sembra una stonatura domani avrà un senso. Non neghiamo l'esistenza del male, della sofferenza e della ingiustizia. Il Risorto ci impegna a lottare il male e a vincerlo, ma non a scamparlo e ignorarlo. La vita continuerà ad essere lotta, fatica. Eppure come cristiani non possiamo essere tristi. Cristianesimo e pessimismo non vanno d'accordo. L'ottimismo cristiano è frutto della fede e non un'operazione di contabilità che non conosce passivi. Qualche volta la stanchezza può diventare disperazione che dipinge tutto di nero, che ci fa vivere un venerdì santo di solitudine e di tenebre; eppure non dobbiamo essere tristi perché sappiamo che dopo due giorni c'è la domenica di risurrezione. Il nostro ottimismo deve nascere dalla fede che è speranza che si ricollega a qualcosa, ma soprattutto a Qualcuno. Se Cristo si fosse arreso alla misura dei risultati apparenti, il Venerdì Santo sarebbe stato il più lungo e il più inutile dei giorni. Invece a quattro passi, dietro l'angolo del nuovo giorno, c'era la luce più nuova e più consolante del mondo, la luce della Pasqua. Allora via gli occhiali neri, il cuore che rintocca a lutto ad ogni tornare della sera, ad ogni venir meno della speranza. Il seminatore della parabola continuò a seminare, pur sapendo che il buon seme cadeva tra i sassi, sopra il terreno arido di una strada o nel soffocante groviglio di una siepe. È questo il vero ottimismo, la certezza che il bene non andrà perduto e che, se sul piano umano i conti non tornano, sopra un altro piano finiranno sempre per essere esatti. È la grande notizia della Pasqua. Il Risorto renda capaci anche noi di "gesti di vita nuova", dal potere al servizio, dalla rivincita al perdono, dalla menzogna alla verità, dall'orgoglio all'umiltà... È l'amore la potenza di vita del Signore Risorto. E allora, perché non riempire le nostre gior-

nate di gesti d'amore? Perché non seminare intorno a noi tanti piccoli ma efficaci segni di risurrezione? Non è difficile. È una cosa "quotidiana", alla portata di tutti. Così facendo vedremo la nostra vita cambiare, i nostri rapporti trasformarsi e il nostro futuro non ci farebbe più paura, ma si colorerebbe di speranza.

L'augurio che don Franco faceva ai suoi giovani a pochi giorni dalla sua morte diventi anche il mio augurio.

**SE, NONOSTANTE TUTTO SIAMO OTTIMISTI
È PERCHÉ CRISTO È RISORTO!
SE SPERO IN UN MONDO MIGLIORE
È PERCHÉ CRISTO È RISORTO!
SE NON MI SPAVENTO DI ME STESSO
È PERCHÉ CRISTO È RISORTO!
IMMERSI NELLA SUA MORTE
E RISURREZIONE,
RISORGIAMO OGNI GIORNO.
UN AUGURIO A VOI:
SENTITE CHE CRISTO È RISORTO
ANCHE PER OGNUNO DI VOI
E PER TUTTI I VOSTRI CARI.**

*Il parroco
don Claudio*



**NEGOZIO
RICORDI
RELIGIOSI**

Orari
Lun-Ven: 8.30-12.30 / 14.30-18.30
Sab: 8.30-12.30 / 17.00-19.00
Dom: 9.30-12.30 / 17.00-19.00

• Immagini • Statue • Biglietti augurali
• Corone rosario • Crocifissi • Medaglie
• Poster • Icone • Presepi • Portachiavi
• T-shirt • Gadget • Oggetti ricordo

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 TORINO

Tel. 011.5224244 - Fax 011.5224225

 negozioausiliatricetorino - E-mail: negozio@ausiliatrice.net

A GESÙ EUCARISTICO E RISORTO PER MEZZO DI MARIA

Il fedele che entra nella splendida basilica di Maria Ausiliatrice di Torino è come estasiato dai colori dei marmi e degli affreschi che ispirano un sentimento di giovanile fresco raccoglimento e di preghiera. Senza quasi accorgersene il visitante è come trasportato nel suo avanzare, fino a contemplare il magnifico quadro della Vergine Ausiliatrice che campeggia al fondo della Basilica. E di lì lo sguardo spontaneamente si rivolge all'insieme degli elementi che formano la seconda cupola della chiesa, eretta negli anni 1936-39 per celebrare insieme Maria SS. e Gesù Eucaristico.

La cupola minore, che sovrasta l'altare maggiore, costruita su progetto dell'architetto salesiano Giulio Vallotti, presenta la calotta interna decorata da sedici spicchi in stucco traforati da vetrate, con figure angeliche e culminante con la colomba simbolo dello Spirito Santo e le parole della Madonna dette a don Bosco "Questa è la mia Casa, di qui la gloria del mio nome uscirà ai confini del mondo" " HIC DOMUS MEA INDE GLORIA MEA."

Sulla fascia del basso tamburo, appena sopra la balaustra del cornicione, il pittore ha realizzato una folta schiera di angeli in adorazione del Santissimo Sacramento, presentato in un ostensorio raggiato. Sono trentadue figure, ventidue maggiori e dieci minori, che con diversi atteggiamenti e roteando turiboli fumanti, rendono onore all'Eucaristia, all'Ostia santa che irradia luce vivissima

Anche i giganteschi Angeli posti sull'altare maggiore vogliono indicare nel tabernacolo la presenza di Colui che adoriamo Dio, fonte e vertice di tutta la nostra vita cristiana.



Nei peducchi della cupola 4 angeli in alto-rilievo con invocazioni litaniche. Nel centro delle pareti dei grandi archi delle due tribune sono collocati due medaglioni: la Vergine Annunziata e l'arcangelo Gabriele. Le robuste architravi delle due tribune, sostenute da colonne di marmo verde di Issorie e rivestite di marmo rosa del Garda, presentano 18 medaglioni di bronzo con le figure dei principali fondatori di ordini religiosi e tutti devoti della Vergine Maria. Dunque, anche in questa Quaresima santa che ci prepara alla solennità del Giovedì Santo (celebrazione per eccellenza del Dono Divino dell'Eucaristia) e della Pasqua di Risurrezione, la nostra Basilica ci invita e ci accompagna ad andare a Gesù attraverso Maria, attraverso il canto gioioso degli angeli, dei colori e delle luci di questa magnifica cupola minore. Alza lo sguardo, riempiti di luce e adora Colui che per te è nato dalla Vergine Maria.

don Franco Assom

Nel mondo salesiano, in particolare in quello delle Figlie di Maria Ausiliatrice, quando si nomina il "27" si pensa alla Casa Maria Ausiliatrice situata in Piazza Maria Ausiliatrice al n° 27. La casa ha aperto i battenti il 29 marzo 1876. Le prime sei suore arrivavano direttamente da Mornese dove l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice era stato fondato da don Bosco e Madre Mazzarello quattro anni prima. La Cronistoria dell'Istituto precisa che *"nessuno accompagna le suore, perché andare a Torino, dove c'è don Bosco, è come andare a casa, alla casa del padre di famiglia"*. Don Bosco stesso insegna alle suore come incontrare le ragazze. Così è nato l'Oratorio femminile. Presto hanno avuto inizio anche la Catechesi, una Scuola gratuita e il laboratorio di taglio e cucito. Il 1908 segna la nascita dell'Associazione Exallieve.

La prima casa della suore era situata dove oggi si trovano gli uffici della nostra Parroc-

chia e la Chiesa Succursale fu la prima Cappella delle suore e dell'Oratorio femminile. Nel 1911 avvenne il trasferimento nell'attuale sede di Piazza Maria Ausiliatrice. Con il passaggio all'ambiente più grande, accanto all'Oratorio, sempre molto vivo, e alla Scuola di Taglio e cucito diurna e serale, iniziano la Scuola Materna ed Elementare. Negli anni '30 prende avvio l'Istituto Magistrale Inferiore (poi Scuola Media) e Superiore. Da allora l'Istituto Maria Ausiliatrice è un complesso Scolastico comprensivo di tutti gli ordini di Scuola che si sono via via trasformati e innovati per adeguarsi alle normative vigenti e rispondere alle esigenze educative di una società in continua evoluzione.

Oggi il nostro complesso Scolastico comprende: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo grado, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze umane e Liceo Economico sociale.

Dall'attenzione all'oggi e in particolare



alle sfide che la società globalizzata pone ai giovani di oggi e di domani, è scaturita l'innovazione dell'offerta formativa messa in atto a partire dall'anno scolastico 2012-13: un polo internazionale dall'Infanzia al Liceo. Nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, accanto alle sezioni con percorsi tradizionali, sono state attivate sezioni internazionali con potenziamento della lingua inglese anche con insegnamenti di madre lingua. Il Liceo Linguistico è il primo ad avere un percorso aziendale, con l'inserimento del cinese come seconda lingua, lezioni di diritto, economia e management e stage in aziende con contatti internazionali grazie alla collaborazione con l'Unione industriale di Torino. Anche nel Liceo delle Scienze Umane ed Economico sociale è stato introdotto il percorso internazionale con insegnanti di madre lingua. In più il Liceo Maria Ausiliatrice è il primo a Torino ad aderire alla LEAN Education Network.

Tutti gli ordini di Scuola costituiscono un'unica Comunità educante che si riconosce nel Progetto educativo di don Bosco e di Madre Mazzarello. Suore, insegnanti e personale non docente sono ogni giorno impegnati a formare un'unica "grande famiglia" in cui i bambini e i ragazzi possano sentirsi accolti, conosciuti e amati personalmente, accompagnati nella loro crescita integrale. E i ragazzi, grandi e piccoli, manifestano in vari modi di "sentirsi a casa".

L'esperienza di essere una grande famiglia, si costruisce nell'impegno e negli incontri della quotidianità, ma diventa particolarmente evidente nei momenti di festa che scandiscono le tappe di ogni anno scolastico: la festa dell'Accoglienza al Colle don Bosco a inizio anno; la festa di Natale; la festa di Don Bosco e di Maria Ausiliatrice; la festa del Grazie. Le feste sono il tempo in cui alunni, genitori, insegnanti, condividendo



la gioia delle cose semplici quali il gioco, il teatro, il canto, sperimentano la bellezza del regalarsi tempo per stare insieme nella gratuità. Le notizie aggiornate sulla nostra Scuola si possono trovare sul sito:

www.istitutomariaausiliatrice.it

La scuola non è però l'unico campo di missione della Comunità Maria Ausiliatrice.

L'Unione Exallieve, oggi come ieri, continua ad essere molto numerosa e viva. L'Oratorio e la Catechesi continuano ad essere nel cuore della Comunità che offre la propria collaborazione con la presenza di alcune suore e con la preghiera di tutte.

Dal 2003 si trova al "27" anche la sede Regionale del CIOFS-FP, il centro che coordina le 11 sedi operative di Formazione Professionale delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Piemonte. Dal settembre 2013 anche alcuni Corsi di Formazione Professionale del centro Auxilium hanno sede nella nostra casa. Ai bambini e ragazzi che incontriamo ogni giorno la nostra Comunità è felice di poter ancora dire, come don Bosco, "è proprio la nostra vita stare con voi"!

Restauro organo della chiesa “succursale”.

La sera del 22 novembre 1950, festa di santa Cecilia, protettrice della musica, veniva inaugurato l'organo della chiesa del Sacro Cuore, “succursale” della Parrocchia, costruito dalla ditta Vegezzi Bossi di Centallo. Era presente il Rettor Maggiore dei salesiani don Ziggotti e vari salesiani del Consiglio Superiore che, insieme al numeroso pubblico, *“hanno seguito, così si esprimeva il Bollettino Parrocchiale di allora, con interesse le note acute, solenni, dolci, talvolta melanconiche sprigionatesi dalle argentee canne al tocco dell'esperto organista (il Rev.do Roberto Rosso), mentre un'onda di soave ebbrezza invadeva gli animi e i cuori”*.

Voluto dai parrocchiani per festeggiare i vent'anni della presenza come parroco di don Domenico Gallenca, era costato circa due milioni di lire (circa 70.000 Euro di oggi) e interamente pagato grazie alle offerte dei parrocchiani. Un quadro riporta ancora il nome di molti di loro.

Dopo più di sessanta anni l'organo necessitava di un restauro, perchè non rischiamo di perdere un prezioso tesoro, ricco di memoria e di ricordi anche per molti di voi.

Si è perciò deciso, in accordo con il Consiglio Pastorale, di procedere ad un restauro approfondito dello strumento.

Il lavoro è stato affidato alla ditta Massimo Elice, di Genova, esperta nel campo, che collabora già con molte opere anche salesiane. Si è provveduto ad un intervento radicale, che non si limitasse alle indispensabili revisioni e riparazioni; ma si è migliorato, perfezionato e reso moderno nel comfort e negli accessori mediante un più approfondito intervento che partendo dalla consolle è arrivato sino al cuore dello strumento, ai somieri ed al caneggio, passando attraverso la trasmissione.

L'organo ora è come nuovo e potremmo di nuovo apprezzare le sue melodie.

Adesso manca solo il completamento del



pagamento del restauro (circa 35.000 Euro). **Abbiamo bisogno, come allora, della vostra generosità.** Nel 1950 le offerte avevano coperto l'intera spesa, speriamo che oggi si ripeta l'impresa.

Chi volesse contribuire **può fare la sua offerta direttamente in Parrocchia** (troveremo il modo di ricordare i nomi delle persone che contribuiranno a coprire la spesa). Grazie in anticipo di quanto saprete contribuire.

Martedì 15 aprile - ore 21.00

Inaugurazione dell'“organo restaurato” della chiesa Sacro Cuore. Serata musicale in preparazione alla Pasqua
Vi aspettiamo numerosi

11-18 maggio - Salone Parrocchiale

p.za Maria Ausiliatrice 9

Banco di Beneficenza

Il ricavato sarà destinato alla copertura della spesa del restauro dell'organo



ISTANTANEE DI COMUNITÀ

Festa Anniversari matrimonio

5 Domenica 24 novembre, nella Santa Messa delle ore 11.00 in Basilica, la nostra comunità ha vissuto un significativo momento di famiglia.

Venticinque coppie hanno rinnovato le loro promesse matrimoniali, ricordando e celebrando i loro Anniversari di Matrimonio. C'era chi festeggiava il 1° anno e chi festeggiava 50 anni di matrimonio.

Abbiamo, insieme a loro, ringraziato e riaffidato il loro amore al Signore.

La loro presenza è stato un dono per tutta la comunità, perché testimonianza di fedeltà, che diventa incoraggiamento per ogni famiglia a mettere a fondamento del loro vivere insieme il Signore, il suo Amore, che è amore fedele nonostante le nostre fatiche e sofferenze.

Immacolata & compleanno dell'oratorio

1 2 L'8 dicembre, festa dell'Immacolata, è data importante per tutta la famiglia salesiana, in quanto si ricorda l'inizio dell'Oratorio. Don Bosco scrive nelle "Memorie dell'Oratorio" che iniziò tutto con un AVE MARIA recitata insieme ad un ragazzo, Bartolomeo Garelli, nella sacrestia della Chiesa di San





Francesco d'Assisi. Così da quell'8 dicembre 1841 la festa dell'Immacolata diventa per i salesiani di tutto il mondo il **COMPLEANNO dell'ORATORIO!** Allora grande festa a Valdocco, 1° Oratorio di don Bosco. Si è iniziato alle 10.30, con la S. Messa, animata dal coro dell'oratorio, nella Chiesa di san Francesco d'Assisi e si è proseguito poi con un allegro corteo, in costumi d'epoca, con Banda, verso l'Oratorio, dove la giornata è proseguita con giochi, attività, intrattenimenti, e per chi desiderava pranzo insieme.

Ritiro di Natale famiglie

3 4 Domenica 15 dicembre, un bel gruppo di adulti e giovani, si sono ritagliati una giornata per prepararsi ad accogliere il "festeggiato" del Natale. Una giornata di ritiro animata dal gruppo dei Salesiani Cooperatori, guidata nella riflessione da suor Manuela Robazza su: "Le figure dell'Avvento ci parlano". Arricchita dalla significativa testimonianza di una coppia, famiglia "affidataria", che accoglie per un tempo più o meno lungo in casa minori che vivono particolari situazioni di disagio. La giornata si è conclusa con la S. Messa nella chiesa di San Francesco di Sales.



© Renzo Bussio



Benedizione statue Gesù Bambino

Domenica 22 dicembre, nella santa Messa delle ore 11.00 in Basilica, c'è stata la Benedizione delle "Statuine di Gesù Bambino", che sono poi state messe nei presepi allestiti nelle case. Ai bambini che non l'avevano è stata donata la statuina. È stato un bel modo di rivalorizzare la bella tradizione del presepe nelle nostre case, che deve ricordarci il "vero" e "unico" protagonista del Natale: quel Bambino di Betlemme che nasce per noi. "La benedizione dei "Bambinelli" ci ricorda che il presepio è una scuola di vita, dove possiamo imparare il segreto della vera gioia" (Papa Benedetto XVI).

Festa del Battesimo

7 8 Anche quest'anno, nella domenica della festa del Battesimo del Signore (12 gennaio), abbiamo invitato tutte le famiglie che hanno battezzato dei bambini nel 2013 a celebrare insieme, nella santa Messa delle 11.00, il ricordo del battesimo dei loro figli. È stata l'occasione per riaffidare questi bambini al Signore, ma anche per sottolineare che il sacramento ricevuto non è un fatto privato, che riguarda solo loro e le loro famiglie, ma un fatto di chiesa in cui tutta la Comunità deve sentirsi coinvolta e protagonista con la preghiera, la

vicinanza e soprattutto con la testimonianza. La presenza di queste famiglie con il loro vociare attorno all'altare, ci ha fatto rivivere la pagina del Vangelo in cui il Signore invita i discepoli a non impedire alle mamme di portare i loro bambini da Lui. "Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito" è stato l'invito e l'augurio che ha concluso la celebrazione. Al termine un semplice, ma familiare, rinfresco ha concluso la mattinata.

Incontro giovani coppie

Sabato 18 gennaio c'è stato l'incontro per le "Giovani Coppie" che si sono sposate in parrocchia durante il 2013 o che hanno frequentato il "Corso Pre-matrimoniale" in parrocchia (circa 60 coppie). La cena che abbiamo con-





© Giuseppe Verde



© Dario Prodan



diviso nel salone parrocchiale è stata occasione per incontrarsi, per sentire i racconti dei vari matrimoni, per condividere foto, video. Per rinsaldare amicizie tra loro e la comunità Parrocchiale. Per ricordare loro che la Parrocchia non li ha dimenticati, ma desidera essere vicina a loro anche e soprattutto nel cammino matrimoniale; e che al tempo stesso essi possono diventare "protagonisti" nella Chiesa

Festa di don Bosco

5 9 10 Venerdì 31 gennaio si è celebrata la festa di san Giovanni Bosco. Essa si è collocata alla fine di un mese, quello di gennaio, ricco di appuntamenti e avvenimenti, che oltre a preparare la solennità dovevano aiutare ad entrare nel clima del grande anno del Bicentenario della morte del Santo. In particolare c'è stata anche la conclusione della Peregrinazione dell'Urna di don Bosco nella diocesi di Torino con l'arrivo a Valdocco nella sera del 30 gennaio, dopo una solenne processione per le vie di Torino, dal Duomo alla Basilica di Maria Ausiliatrice, che ha visto protagonisti anche i giovani del nostro oratorio.

Prima Confessione

12 13 14 Domenica 4 marzo, la nostra comunità ha vissuto un momento bello e importante. Settantacinque bambini di terza elementare hanno per la prima volta fatto l'esperienza

dell'abbraccio di Dio Padre che nel suo amore perdona, nel Sacramento della Riconciliazione. È stato un momento importante del loro cammino di fede, che li condurrà il prossimo anno a ricevere il Sacramento dell'Eucarestia. Il pomeriggio è stato appunto caratterizzato da una bella e partecipata celebrazione in cui questi bambini, accompagnati dalla preghiera della comunità e dei genitori presenti, hanno fatto la loro prima confessione, a cui è seguito un momento di festa per sottolineare la gioia del perdono. Tocca a noi comunità, soprattutto a voi genitori, continuare ad accompagnarli con il nostro esempio e preghiera.

Corso prematrimoniale Ottobre 2013 11

Incontro Ragazzi della Cresima con l'Arcivescovo 15

Anche quest'anno i ragazzi che si stanno preparando alla Cresima hanno incontrato, in quello che ormai sta diventando un appuntamento tradizionale, il nostro vescovo Cesare Nosiglia. L'incontro si è svolto nel pomeriggio di sabato 1° marzo in Cattedrale. È stata una bella occasione per conoscerlo, per ascoltare la sua voce e per dialogare con lui attraverso le domande stesse dei ragazzi, che vinta la paura iniziale hanno spaziato sugli argomenti più vari.



ATTI PARROCCHIALI

(dal 5 novembre 2013 al 10 marzo 2014)



BATTESIMI

*Entrati nella comunità dei credenti
in Cristo*

Fernandez Mendoza Alizee, 10 novembre 2013
Di Mattia Francesco Fabio, 10 novembre 2013
Villari Samuele, 17 novembre 2013
Imuentinyan Leslie Osarumen, 21 novembre 2013
Imuentinyan Britney Osarenokere, 21 novembre 2013
Imuentinyan Lucrezia Iwinosa, 21 novembre 2013
Rangel Mosquera Emanuele, 23 novembre 2013
Maimone Sofia, 1 dicembre 2013
Cianflone Linda, 1 dicembre 2013
Cusanno Vincenzo, 14 dicembre 2013
Pala Luca, 15 dicembre 2013
Boria Michele Milkessa, 22 dicembre 2013
Trapani Giuseppe, 25 dicembre 2013
Travella Maria, 26 dicembre 2013
Holynska Maria Stefania, 26 dicembre 2013
Leo Rebecca, 11 gennaio 2014
Elballat Samia Ginevra, 11 gennaio 2014
Adarlo Athena Shein, 19 gennaio 2014
Colasanti Martina, 26 gennaio 2014
Chavez Contreras Alejandro, 15 febbraio 2014
Intini Davide, 22 febbraio 2014
Trevisi Giuseppe, 1 marzo 2014
Machynskyy Artem, 2 marzo 2014
Rubino Nicolò, 2 marzo 2014
Caldori Eleonora, 9 marzo 2014



MATRIMONI

Hanno unito il loro amore in Cristo

Guzzafame Daniel Tiago e Cravero Manuela,
2 marzo 2014



DEFUNTI

Riposano in Cristo

Pulcrano Maria Rosaria, anni 50, 6 novembre 2013
Raffa Antonio, anni 76, 15 novembre 2013
Crudeli Ultimo, anni 86, 22 novembre 2013
Gaudiano Vincenza, anni 82, 30 novembre 2013
Griffa Anna Maria, anni 70, 29 novembre 2013
Catapano Emilio, anni 87, 20 dicembre 2013
Limone Elisabetta, anni 87, 21 dicembre 2013

Varioletti Elsa, anni 87, 26 dicembre 2013
Caldera Teresa, anni 91, 3 gennaio 2014
Tramonto Rosa, anni 86, 7 gennaio 2014
Salomone Marisa, anni 87, 15 gennaio 2014
Di Nunzio Rocco, anni 80, 18 gennaio 2014
Brovelli Luciana, anni 78, 1 febbraio 2014
Barbieri Gelsomina, anni 87, 3 febbraio 2014
Toso Elisabetta, anni 86, 4 febbraio 2014
Paciolla Savino Vincenzo, anni 60, 6 febbraio 2014
Rossi Rosa, anni 87, 15 febbraio 2014
Seo Marcella, anni 77, 18 febbraio 2014
Sciarra Libera Maria, anni 52, 25 febbraio 2014
Riccio Roberta, anni 58, 26 febbraio 2014
Dalena Antonietta, anni 89, 24 febbraio 2014

RINGRAZIAMENTI

**Nel terzo anniversario la famiglia Ardissonne
Dall'Ara ricorda con affetto la scomparsa del caro
Giovanni Ardissonne. 18 aprile 2014**

"LA CONSOLATA"

Opera di Simona Galeotti - tecnica mista su tavola

...dal 1975
IL CASSETTO della NONNA
di Giovanna Demeglio
Antiquariato
compra, vende, restaura antichi gioielli, argenti,
oggetti rari, bambole. Dipinge ritratti e trompe l'œil.
C.so Reg. Margherita 148, 10152 Torino - Tel. Fax 011.521.31.27
Orario: 9,30 - 12,00 / 15,30 - 19,15 - Lunedì chiuso
E mail: giovanna.demeglio@yahoo.it
www.ilcassettoellanonna.it - www.simonagaleotti.it

Benedizione pasquale della casa

La Benedizione Pasquale è una tradizione molto antica nella Chiesa e ha come scopo di far irrompere nella famiglia la forza di Gesù Risorto, vittorioso sulla morte e sul male.

La benedizione viene da Dio e a lui ritorna: si benedice lui per le persone, frutto del suo Amore. Non sono i muri o le case vuote ad essere benedette, come per un rito che parrebbe superstizioso.

L'aspersione con l'acqua benedetta è ricordo del Battesimo e segno di vita. Ciò che allontana il male dalle nostre case è proprio la vita buona e serena delle persone che si mantengono unite al Signore, alla Madre di Dio, ai Santi.

Soggetto primario della benedizione, quindi, non sono le "cose" ma la famiglia: sono **le persone "santificate" che portano benedizione con la loro presenza.**

Ogni battezzato è consacrato a Dio e per questo porta in sé la forza del Risorto, che lo chiama a santificare i luoghi in cui vive con la sua presenza.

Per quanto però riguarda la benedizione delle famiglie, vi è un elemento nuovo, particolare: **la coppia consacrata con il sacramento del Matrimonio è la benedizione della propria casa.** È quindi il sacramento del Matrimonio la sorgente speciale di benedizione della casa e della famiglia.

Per il Sacramento del Matrimonio Cristo Risorto è presente nella famiglia in modo particolare e agisce attraverso gli sposi, che sono visibile attuazione dell'amore che Lui ha per

la Chiesa. È in forza di questo sacramento che gli sposi possono benedire la casa, il cibo e in primo luogo i loro figli.

Dunque, usando la "Preghiera di benedizione" suggerita, con l'acqua benedetta e il ramoscello di olivo **le famiglie che lo desiderano possono benedire le loro persone e la loro casa.**

Lo possono fare anche le persone vedove che pure posseggono ancora la grazia del sacramento del Matrimonio. Anche i singoli possono invocare la benedizione del Signore, in forza del sacramento del loro Battesimo.

Questa mentalità ci aiuterà a superare il concetto di "benedizione" come qualcosa di "magico", "automatico" o "scaramantico" e a recuperare invece la famiglia come realtà "fatta da Dio", già da Lui santificata e fonte di benedizione.

Nella certezza che lo stesso pregare insieme come famiglia anche solo per breve tempo è fonte di benedizione, auguriamo a tutti una Santa Pasqua.

Durante i "Rosari" nei cortili verrà benedetta l'acqua, che le famiglie che desiderano potranno attingere, e con cui benediranno la loro casa. Si potrà avere acqua benedetta anche in Parrocchia.

Per chi desidera è sempre possibile richiedere la benedizione della casa in Parrocchia. Possibilmente, se ci fossero più famiglie interessate nello stesso condominio, organizzarsi in modo da fissare un unico giorno per tutta la casa.

Dal 1900... oltre il 2000! Un secolo di professionalità al Vostro servizio



GIOIELLERIE - OROLOGERIE - OREFICERIE - ARGENTERIE

DEMEGLIO



C.so Regina Margherita, 148 - 10152 Torino - Tel. 011.52.12.434 (fax)

Piazza Bengasi, 11 - 10127 Torino - Tel. 011.60646.36

Sito Internet: www.demeglio.it - E-mail: info@demeglio.it

PREGHIERA DI BENEDIZIONE DELLA CASA

Tutta la famiglia si riunisce sulla porta della casa, all'interno. La sposa, la mamma o il singolo porta una coppetta con dentro un po' d'acqua benedetta e il ramoscello d'olivo che serve per aspergere. Lo sposo, il papà o il singolo tiene il libretto e inizia la preghiera.

BENEDIZIONE DELLA PORTA

Lo sposo, il papà o il singolo:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Lo sposo, il papà o il singolo dicono:

Con la forza dello Spirito Santo benedici questa casa, chi entra e chi esce. Proteggila da ogni insidia del maligno perché rimanga fuori la corruzione del mondo. Fa che ogni persona che entra sperimenti la tua accoglienza e ognuno che esce porti nel mondo la gioia dell'amore vissuto. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Si asperge la porta d'ingresso con l'acqua benedetta a segno di croce.

Ci si porta tutti nel luogo dove è la tavola da pranzo ed ognuno si mette al proprio posto.

Uno della famiglia legge:

Ascoltiamo la Parola dal Vangelo di Giovanni (Gv 20,20-22):

"La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo."

Tutti: Benedici Signore la nostra casa.

Lo sposo, il papà o il singolo:

Signore, in forza del nostro Battesimo [e

del sacramento del nostro Matrimonio], ti consacriamo la nostra casa e la nostra famiglia, perché diventi luogo d'incontro col tuo Amore. Preghiamo

Tutti: Benedici Signore la nostra casa.

Lo sposo, il papà o il singolo:

Tu che entri a porte chiuse, spalanca i nostri cuori all'accoglienza piena tra di noi, alla preghiera, all'ascolto profondo della tua Parola. Facci scoprire la tua presenza nella nostra famiglia. Preghiamo.

Tutti: Benedici Signore la nostra casa.

Lo sposo, il papà o il singolo:

Trasforma i nostri cuori e i nostri gesti perché ognuno di noi sia "casa" per l'altro [e fa di noi sposi, casa per i nostri figli]. Preghiamo.

Tutti: Benedici Signore la nostra casa.

BENEDIZIONE DELLA CASA

Lo sposo, il papà o il singolo:

Uniti dal Signore Gesù che ci ha fatti sua famiglia diciamo la preghiera che ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro, ...

Lo sposo, il papà o il singolo:

Benedetto sii tu, o Dio nostro Padre, in questa nostra famiglia e in questa nostra casa. Fa che custodiamo sempre i doni del tuo Spirito

e manifestiamo in gesti concreti di carità la grazia della tua benedizione, perché trovino sempre quel clima di amore e di pace che è segno della tua presenza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Lo sposo, il papà o il singolo asperge le altre stanze della casa dicendo:

Ravviva in noi, o Padre, nel segno di quest'acqua benedetta l'adesione a Cristo, via, verità e vita.

Si conclude con la preghiera di invocazione alla Madonna:

Tutti: Ave, o Maria, ...

primo Oratorio di Don Bosco

CENTRO GIOVANILE VALDOCCO

via Salerno, 12 - 10152 Torino

Tel. 011.52.24.279

e-mail: valdocco@libero.it

www.oratoriovaldocco.it



estate RAGAZZI 2014

Iscrizioni aperte dal 2 maggio



Autostazione CIGNA

di Liguori Michele & figlia snc

CENTRO GOMME

CENTRO CAMBIO OLIO

ASSETTO RUOTE
CONVERGENZA

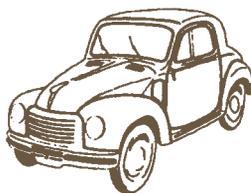
EQUILIBRATURA ELETTRONICA

RICARICA CONDIZIONATORI

Via Cigna, 40 - 10152 TORINO
Tel./Fax 011.436.30.13



ENZO SENATORE



INSTALLAZIONE
AUTORADIO

ANTIFURTO

ELETTRAUTO

Aperto il Sabato - Aperto ad Agosto

TORINO - Via Cigna, 34 - Tel. 011.521.31.49



LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO

di Michele Dimauro

- **COSTRUZIONE**
- Protesi arti superiori e arti inferiori • Protesi da bagno • Protesi per lo sport
- Busti per tutte le patologie • Protesi al silicone • Calzature su misura
- Plantari personalizzati di ogni tipo, per diabetici, per lo sportivo e per le deformità

ESAME COMPUTERIZZATO
DEL PIEDE E DEL PASSO

VENDITA
Articoli sanitari e ortopedici in genere

10152 Torino - Corso Principe Oddone, 20/b - Via Maria Ausiliatrice, 50
Tel. e Fax 011.436.29.62 - laboratoriodimauro@alice.it

PARROCCHIA MARIA AUSILIATRICE

Piazza Maria Ausiliatrice 9 – 10152 TORINO
Tel. 011 5224655 - 011 5224650 (parroco)
parroco.valdocco@31gennaio.net
www.parrocchia.valdocco.it

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

da Lunedì a Venerdì:

9.00/11.30 • 15.00/18.30

sabato mattina: 9.00/12.00

Il parroco, salvo impegni pastorali e comunitari, in questo orario è disponibile nel suo ufficio. Per sicurezza è preferibile fissare un incontro telefonando in parrocchia.

ORARIO CENTRO ASCOLTO

Per le famiglie della Parrocchia in difficoltà

Lunedì e Mercoledì: 15.00/18.00

Venerdì: 9.00/11.00

don Claudio, don Franco, don Gianni, don Franco. Le comunità salesiane e delle Figlie di Maria Ausiliatrice porgono a tutti i migliori auguri di una

SANTA PASQUA DI RISURREZIONE



PASQUA 2014

APPUNTAMENTI RELIGIOSI

Domenica 13 aprile

DOMENICA DELLE PALME

Sante Messe secondo l'orario festivo
con Benedizione dell'ulivo

ore 10.30 Benedizione dell'ulivo all'oratorio,
processione verso la Basilica, S. Messa
con lettura della Passione del Signore

Martedì 15 aprile

ore 21.00 Chiesa "Succursale" Sacro Cuore
Inaugurazione dell'"organo restaurato"
Serata musicale in preparazione
alla Pasqua

Giovedì 17 aprile - GIOVEDÌ SANTO

ore 7.30 Liturgia delle Ore

ore 18.00 Celebrazione della S. Messa in
"Coena Domini" con la "lavanda dei piedi"

ore 21.00 Adorazione Eucaristica

Venerdì 18 aprile - VENERDÌ SANTO

ore 7.30 - Liturgia delle Ore

ore 16.30 VIA CRUCIS in Basilica

ore 17.00 VIA CRUCIS in oratorio
con i bambini

ore 18.00 Celebrazione della PASSIONE
DEL SIGNORE

ore 20.45 VIA CRUCIS cittadina

Sabato 19 aprile - SABATO SANTO

ore 7.30 Liturgia delle Ore

ore 21.00 Solenne VEGLIA PASQUALE

Domenica 20 aprile

PASQUA DI RISURREZIONE

Sante Messe secondo l'orario festivo

Copie stampate: 3.500 (tutte diffuse gratuitamente) • L'offerta libera, aiuta a sostenere questo giornale

Autorizz. del Trib. di Torino n. 3520 dell'11/4/85 - Direttore Responsabile: Luigi Zulian
Impaginazione: at Studio Grafico, Torino - Stampa: Higraf srl Mappano - Torino